

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 4 • APRILE 2008 • ANNO LXXXIX

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**La prima Assemblea Generale di
Confagricoltura Alessandria**

INTESA  SANPAOLO



Finanziamento per gli impianti fotovoltaici

Nell'ottica di diventare la Banca italiana di riferimento per gli **investimenti in energie rinnovabili** della clientela Small Business - società di persone, società di capitale, ditte individuali e liberi professionisti - Intesa Sanpaolo ha studiato un nuovo finanziamento dedicato a chi vuole investire nell'installazione e realizzazione di **impianti fotovoltaici**.

Il Finanziamento Energia Business risponde alle esigenze di chi vuole realizzare impianti di piccole, medie o grandi dimensioni. L'importo finanziabile varia da un minimo di 20.000 a un massimo di 500.000, con durate da 2 a 15 anni.

Il Finanziamento Energia Business è estremamente **flessibile e conveniente**:

- offre la possibilità di godere di un periodo di pre-finanziamento pari al 60% dell'importo concesso, per una durata di sei mesi. In questo modo il Cliente, grazie alla semplice presentazione delle fatture e della relativa disposizione di pagamento, può far fronte più serenamente ai costi dell'impianto prima che i lavori siano ultimati e quindi prima che la cessione del credito sia formalizzata;
- prevede una durata fino a 15 anni, che permette al Cliente di allineare l'investimento effettuato con i ricavi derivanti dal Conto Energia (il meccanismo di incentivazione pubblica alla produzione di energia tramite l'installazione di pannelli solari);
- consente di finanziare fino al 100% dell'investimento (al netto dell'IVA);
- concede al Cliente la possibilità di scegliere l'opzione a tasso fisso anche per le durate più lunghe.
- il Cliente può scegliere tra tasso variabile o tasso fisso con spread a partire da 0,95%.

Il Finanziamento Energia Business **non richiede garanzia ipotecaria** neanche per i finanziamenti di durata più lunga ma soltanto:

- la cessione del credito da formalizzare con scambio di corrispondenza con G.S.E. - Gestore Servizi Elettrici - la società di cui lo Stato si avvale per acquistare l'energia prodotta dai pannelli solari riconoscendo agli utenti una tariffa di riacquisto superiore a quella di consumo per i primi 20 anni;
- la sottoscrizione obbligatoria di una polizza assicurativa sull'impianto contro rischi diretti (eventi atmosferici, fulmine, incendio, furto) e indiretti (fermo impianti per danni assicurati).

Tutte le Filiali delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Messaggio pubblicitario. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca.

Filiali di **ALESSANDRIA**: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà 40 • Corso Cento Cannoni 25 • Ed a: **ACQUI TERME**, Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA**, Via Libarna, 211 • **BISTAGNO**, Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO**, Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO**, Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA**, Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA**, Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA**, Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE**, Piazza Repubblica, 4 • **OVADA**, Via Cairoli, 139 • Corso Saracco 35 • **POZZOLO FORMIGARO**, Via Roma, 73 • **SALE**, Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO**, Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA**, Via Berthoud 157 • **TICINETO**, Via Matteotti, 1 • **TORTONA**, Piazza Duomo, 9 • **VALENZA**, Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO**, Piazza Del Popolo, 1.

Il governo dell'agricoltura tra produzioni e burocrazia

Le imprese agricole italiane sono soffocate dalla burocrazia: ogni settimana, un'azienda di medie dimensioni perde due giorni per adempiere agli obblighi burocratici. A rilevarlo una ricerca di Confagricoltura che porta ad una semplice ma fondamentale conclusione: "serve, subito, una semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi, e che consenta di utilizzare i fondi risparmiati in azioni dirette sul mercato e di promozione, per aumentare la competitività delle imprese".



Mentre crescono gli adempimenti, aumenta anche l'apparato burocratico che li deve gestire ed effettuare i necessari controlli. Il tutto con una spesa a carico della fiscalità generale.

In questo senso, negli ultimi anni, si è sviluppata una sussidiarietà che è andata in una doppia direzione: verticale, spostando molti centri decisionali e di gestione sul territorio, moltiplicandoli; orizzontale, trasferendo parte della gestione delle procedure burocratiche sulle Organizzazioni di rappresentanza, cui sono state attribuite varie funzioni svolte nel duplice interesse della struttura pubblica, che ha visto così alleggerito il carico di lavoro, e degli agricoltori (associati a Confagricoltura e non), che hanno potuto avere servizi a prezzi concorrenziali.

Questo processo di decentramento, se da una parte ha avuto il vantaggio di avvicinare il servizio amministrativo all'utenza e di alleggerire l'Amministrazione e anche di offrire servizi a prezzi concorrenziali agli agricoltori, ha portato però anche ad una moltiplicazione dei costi di gestione e ad un aumento dell'intreccio di competenze tra amministrazioni centrali e locali, che rischia di ingenerare confusione o, peggio, conflitti di poteri che nuocciono alla efficienza del sistema.

Inoltre, a parere di Confagricoltura, va rivista e completata la riforma del Titolo V della parte II della Costituzione, approvata nel 2001: si tratta di ripensare la distribuzione delle materie e delle competenze tra Stato e Regioni, al fine di valorizzare e razionalizzare i ruoli di ognuno. L'obiettivo è quello di arrivare ad aprire una fase costituente per la riforma dell'ordinamento della Repubblica, con una razionalizzazione dei diversi livelli delle strutture pubbliche ed una ridefinizione dei ruoli e delle competenze degli enti locali. Un'Assemblea Costituente, nominata democraticamente, potrebbe ridisegnare completamente le regole attuali, a partire da un nuovo sistema elettorale.

Ecco, per punti, alcuni principi ispiratori del nuovo schema istituzionale come lo vede Confagricoltura:

1. adottare un sistema elettorale di tipo europeo;
2. rilanciare il ruolo del Parlamento, superando l'attuale "bicameralismo perfetto";
3. aumentare le capacità di assumere decisioni da parte del Governo, ma evitando di andare verso un "presidenzialismo autocratico";
4. stabilire un numero di parlamentari e un sistema di trattamento economico e normativo degli stessi che derivi da valutazioni di efficienza e di congruità;
5. rendere i partiti più democratici nel loro funzionamento e trasparenti nell'approvvigionamento delle risorse e nella rendicontazione delle spese;
6. definire un sistema politico semplice e duttile, che sappia favorire l'alternanza di forze diverse ma anche la convergenza sui grandi obiettivi della trasformazione economica e sociale del Paese;
7. ridisegnare la mappa dei livelli istituzionali (per esempio: accorpando i comuni più piccoli, istituendo le "città metropolitane", se del caso riducendo il numero delle regioni e delle province);
8. ridefinire ruolo e competenze degli enti locali, riportando alla dimensione nazionale responsabilità come la politica economica, la sicurezza, la sanità, l'istruzione;
9. promuovere valori come il merito, la concorrenza, l'uguaglianza delle opportunità.

Gian Paolo Coscia

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it



FATA
ASSICURAZIONI



Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

L'agente assicurativo interno Flavio Bellini dal 7 gennaio è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario:

- lunedì h. 9-12, Alessandria
- martedì h. 9-12, Acqui Terme
- mercoledì h. 9-12, Novi Ligure
- giovedì h. 15-17, Casale Monferrato
- venerdì 9-12, Tortona



Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: **0131.250227 e 0131.43151/2.**

C.A.A.F.
Confederazione Agricoltori e Allevatori
Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 43151-2 - Fax 0131 263942

Laratro

DIRETTORE **VAITER PARODI**
DIRETTORE RESP. **ROSSANA SPARACINO**
TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

G **GAVIO S.P.A.**
LOGISTICA

15057 **TORTONA (AL)**
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ASSEMBLEA GENERALE 2008

La nostra agricoltura è importante per far ripartire l'economia del Paese

Ospite il vice presidente confederale Antonio Borsetto



Il 31 marzo scorso a partire dalle ore 16 presso l'Hotel Marengo di Spinetta si è tenuta la 1ª Assemblée Generale Ordinaria di Confagricoltura Alessandria.

L'associazione agricola, infatti, ha cambiato la denominazione da Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria grazie alla modifica statutaria attuata alla presenza del notaio Sergio Finesso all'Assemblea Generale Straordinaria, convocata appositamente alle ore 15. Al tavolo dei relatori erano presenti il presidente Gian Paolo Coscia, i tre vice presidenti Pier Italo Accatino, Eugenio Burnengo e Giacomo Lodi, il direttore provinciale Valter Parodi, il sindaco Dino Verneti ed ospite della serata, direttamente dal Forum di Confagricoltura "Il futuro fertile" di Taormina, il vice presidente confederale Antonio Borsetto.

Davanti alla platea degli associati, dei dirigenti e dei collaboratori provenienti da tutta la provincia, oltre ai relatori sono intervenuti i

numerosi rappresentanti a livello locale, regionale e nazionale di partiti politici di ogni schieramento, S.E. il Prefetto Castaldo, il Questore, dott. Masini, il presidente del Consorzio Agrario di Alessandria Galante, i Presidenti delle altre OO.PP., alcuni delegati delle istituzioni e il presidente dell'Inea Rava.

Il percorso tematico affrontato nella sua relazione dal presidente provinciale Coscia ha visto tre grandi filoni: i servizi che Confagricoltura Alessandria ha messo a disposizione degli associati in questo ultimo periodo; i rapporti politico - istituzionali; le opportunità e i progetti per le aziende agricole.

Per quanto concerne il primo punto Coscia si è così espresso: *"Nel corso dell'anno abbiamo posto le basi per la realizzazione di tre nuovi settori di attività: Unionfidi, Assicurazione e Consorzio Agrario. Nella consapevolezza che anche le aziende agricole possono beneficiare con più efficacia di un tempo del-*

l'aiuto del sistema bancario, l'accordo che Confagricoltura Piemonte ha stretto con Unionfidi, il maggiore Confidi italiano di emanazione associativa, che conta su oltre 10.300 imprese socie a livello italiano e oltre 30 anni di esperienza, presenta tutte le caratteristiche per divenire uno strumento concreto di crescita per le aziende...Le imprese oggi chiedono al sindacato servizi reali e tra questi quelli assicurativi sono ai primi posti. Attraverso l'accordo con Fata Assicurazioni, compagnia del gruppo Generali, da oltre ottanta anni nel mercato dell'agricoltura, e la creazione di "Verde Sicuro", con le sue 11 agenzie già operative in Italia (tra cui la nostra di Alessandria), Confagricoltura è in grado di fornire ai propri associati un'assistenza completa e diretta in questo settore. Il nostro agente è a disposizione negli Uffici Zona della nostra provincia tutte le settimane".

Infine, il Presidente ha sottolineato la notevole opera di sensibilizzazione degli associati svolta

nei mesi scorsi, affinché il mondo di Confagricoltura potesse tornare ad essere parte attiva del Consorzio Agrario Provinciale, importante realtà economica presente sul territorio nella quale l'associazione crede e alla quale pensa di poter dare il fondamentale contributo imprenditoriale.

"Tra meno di due settimane saremo chiamati alle urne. In vista di questo appuntamento, forse mai come oggi cruciale per il destino della nostra economia; abbiamo inviato a tutti i candidati le nostre proposte per un programma di legislatura per l'agricoltura, in piena sintonia con gli orientamenti nazionali di Confagricoltura che sono stati espressi al meglio con il recente Forum di Taormina, cui il direttore Parodi ed io abbiamo partecipato" ha continuato Coscia rivolgendosi agli esponenti del mondo politico presenti in sala.

Infine, il presidente di Confagricoltura Alessandria si è soffermato a parlare dei grandi temi che hanno caratterizzato l'anno appena passato, tra cui l'OCM Vino e l'OCM Ortofrutta. Purtroppo, Coscia ha dovuto anche denunciare la presenza di alcune questioni ancora irrisolte sul vecchio PSR 2000 - 2007, questioni che richiedono costante attenzione per finalizzare le iniziative intraprese nel corso dello scorso anno: *"Mi riferisco ai pagamenti di alcune domande agroambientali (Misura F) del 2005 e del 2006. Su questo argomento, ed è notizia freschissima, grazie al nostro intervento (che non ha mai avuto il sostegno delle altre Associazioni di Categoria), la situazione si sta rapidamente sbloccando: i pagamenti sono pronti: stando a quanto comunicato per iscritto da*



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com





Arpea, e confermato dall'Assessore Taricco, occorre attendere che le quote di cofinanziamento nazionale e comunitario assegnate alla Regioni a valere sul nuovo PSR 2007-2013 vengano materialmente versate. Invece, i pagamenti delle domande 2007, primo anno della nuova programmazione 2007 - 2013, si faranno attendere ancora. Questi ritardi sono dovuti non solo agli stanziamenti finanziari, ma anche al negoziato in corso con l'Unione Eu-

ropea su alcuni aspetti normativi di natura tecnica che, una volta risolti, potranno consentire la liquidazione delle domande dello scorso anno". L'appuntamento annuale con gli associati si è concluso, dopo numerosi interventi, con le coinvolgenti riflessioni del vice presidente nazionale Antonio Borsetto: "Al Forum nazionale abbiamo incontrato Veltroni, Casini e Berlusconi, alcuni tra i candidati a premier alle prossime elezioni. E' degno

di interesse il fatto che tutti abbiano assentito a ciò che Confagricoltura ha proposto. Tra le idee del presidente Vecchioni vi è quella di un forte collegamento tra la politica agricola e quella economica: la politica deve rimettere il settore primario al centro dell'economia, insieme agli altri settori".

E sempre parlando del sistema Italia Borsetto ha detto: "Il nostro Paese non funziona, si sta fermando. Ci sono troppe istituzioni che non fanno che rallentare il sistema, creando burocrazia e allungando i tempi di attesa". Secondo un'indagine di Confagricoltura, le imprese cerealicole impiegano 100 giorni lavorativi per il disbrigo

delle pratiche burocratiche. E sono le più fortunate, se si pensa che le zootecniche e le vitivinicole sono a quota 120 giorni.

"La capacità di competere della penisola italiana nell'Unione Europea e al di fuori è ormai debole. Se il mondo politico nostrano si fosse mosso come quello agricolo, che ha saputo trasformare gli agricoltori in imprenditori agricoli capaci di essere molto competitivi, l'Italia non sarebbe nella situazione in cui versa adesso. Il nostro appello ai rappresentanti dei partiti è di rendere concorrenziale e quindi più valida la politica" ha concluso il vice presidente Antonio Borsetto.

Rossana Sparacino



IDENTITÀ PIÙ FORTE L'Upa diventa Confagricoltura Alessandria

Dal 31 marzo 2008 l'associazione degli agricoltori di via Trotti, 122 ha un nuovo nome: Confagricoltura Alessandria. L'Assemblea Generale Straordinaria, indetta lo stesso pomeriggio all'Hotel Marengo di Spinetta (subito prima dell'Assemblea Generale Ordinaria) proprio per attuare l'importante modifica allo Statuto dell'organizzazione di categoria, ha visto gli imprenditori agricoli aventi diritto di voto testimoni e fautori di questo cambiamento epocale per il sindacato.

Il presidente provinciale Gian Paolo Coscia ha espresso soddisfazione, dichiarando: "Siamo sempre stati in linea con Confagricoltura nazionale nei programmi, nelle indicazioni sindacali, nei progetti. Da qualche tempo percepiamo, però, la necessità di un'identificazione ancora più forte con l'organizzazione agricola del presidente Vecchioni. La variazione del nome da Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria a Confagricoltura Alessandria è senz'altro frutto di questa esigenza".

"La modifica della denominazione è naturale, infatti anche molte altre Unioni Agricoltori d'Italia si stanno muovendo in tale direzione. - ha affermato il direttore Valter Parodi - D'ora in avanti sarà più semplice farci riconoscere dalla cittadinanza e dalle istituzioni".

"Con un cambiamento di immagine come questo, penso che gli agricoltori possano sentire ancora in maggior misura il senso di appartenenza al Sindacato agricola" ha concluso il presidente Coscia.

R. Sparacino



CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI



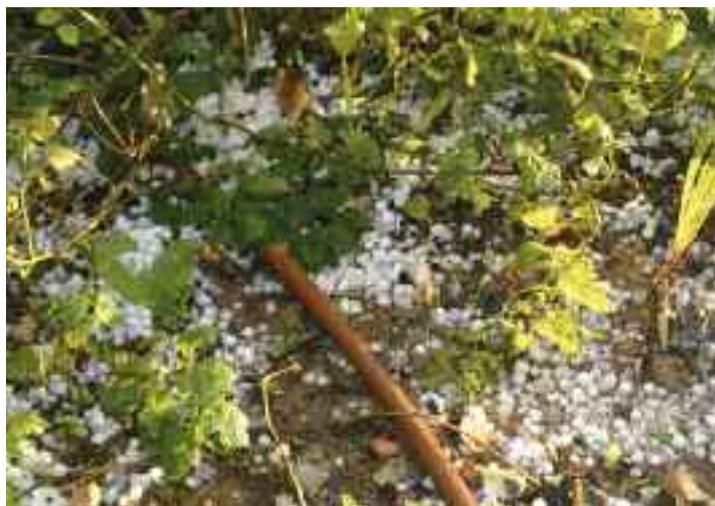
ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Grandine: assicurarsi tramite il FATA

La campagna assicurativa 2007 ha visto crescere i valori assicurati del 10% circa. Anche quest'anno è stato predisposto dalla Commissione tecnica il Piano Assicurativo Nazionale che stabilisce tutti i parametri contributivi, le zone e le modalità di concessione delle agevolazioni sui premi assicurativi. Tale piano ricalca le linee guida dei precedenti anni, con alcune importanti novità. Infatti, la Legge Finanziaria 2008 incrementa a 220 milioni di euro gli stanziamenti per l'assicurazione agevolata. Le regole adottate per il 2008 do-

vrebbero provocare un ulteriore interesse dei produttori verso la stipula di polizze assicurative. Il piano assicurativo 2008 ha previsto l'allargamento degli eventi calamitosi assicurabili. Quest'anno, infatti, sarà possibile assicurare con contributi pubblici una pluralità di eventi tra cui: Grandine, Gelo/Brina, Eccesso di pioggia, Alluvione, Vento forte, Siccità, Colpo di sole, Sbalzo termico, Eccesso di neve. Tali eventi potranno essere assicurabili in forma singola o combinata attraverso l'attivazione delle cosiddette polizze pluririschio (garanzie estesa a più rischi). Oltre le polizze sopra menzio-



nate il legislatore dà la possibilità agli agricoltori di stipulare le polizze pluririschio sulle rese che consentono di dare una copertura alla mancata resa qualitativa delle colture assicurate a causa degli eventi ammessi alla copertura assicurativa agevolata.

Quest'anno sono state inserite nel piano assicurativo nazionale anche la copertura per le epizootie dei bovini, suini, ovini, ovicaprini, api e avicole e per le strutture tipo serre, strutture di difesa attiva e passiva e strutture per impianti di frutta e vite.

Oggi, sono numerosissime le soluzioni assicurative che possono essere adottate dagli agricoltori anche alla luce della drastica riduzione del costo medio delle polizze.

Di quanto sopra esposto è possibile parlare anche presso i nostri uffici. Infatti, Confagricoltura ha recentemente investito in termini di personale e risorse sul progetto assicurativo.

La convenzione tra Confagricoltura e Fata Assicurazioni, che ha portato alla creazione di una Agenzia Fata all'interno dell'associazione, è il risultato della vo-

lontà di Confagricoltura Alessandria di aumentare e migliorare i servizi per gli associati.

"Confagricoltura Alessandria conta molto su questa attività - asserisce il presidente Gian Paolo Coscia - tanto che ad esempio per questa campagna assicurativa si è mossa in modo da riuscire a ottenere dal Fata aliquote vantaggiose per certe colture in tutta una serie di Comuni del nostro territorio".

"Per gli associati abbiamo predisposto che ogni Ufficio Zona - commenta il direttore Valter Parodi - possa consigliare e aiutare l'associato nella scelta delle polizze e garantire la soddisfazione delle attese".

L'Agente Assicurativo Flavio Bellini in Sede e un giorno a settimana in ciascun Ufficio Zona sarà a disposizione per la stipula delle polizze antigrandine tramite il Fata Assicurazioni.

Ricordiamo agli associati che c'è tempo per assicurarsi fino al 20 giugno, per cui chi è interessato è pregato di rivolgersi al più presto agli Uffici Zona per evitare di rimanere inutilmente scoperto dall'assicurazione in caso di grandinate.

R. S.

Nuove opportunità per le imprese agricole

Grazie all'accordo tra Unionfidi, Confagricoltura Piemonte e Banca Sella

Inizia a dare i primi frutti l'intesa tra Unionfidi e Confagricoltura Piemonte, firmata alla fine dello scorso anno. Infatti sono stati messi a punto con Banca Sella due strumenti per venire incontro alle svariate esigenze delle imprese agricole, i primi passi di un cammino che si preannuncia intenso di innovazioni per l'accesso al credito da parte delle aziende agricole.

Per ora, quindi, con Banca Sella, Unionfidi ha individuato i termini per l'erogazione di finanziamenti per gli investimenti in "conduzione" e miglioramenti agrari, oltre che un secondo canale per gli investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili e pulite.

Nel primo caso i finanziamenti possono essere finalizzati al sostegno delle spese di coltivazione e allevamento ed acquisto di materie prime, oppure all'acquisto di terreni e fabbricati, ristrutturazioni e creazione di impianti fissi di coltivazione. Sempre in questo ambito, sono anche ammesse le spese per il cosiddetto capitale di dotazione, cioè l'acquisizione di macchine e attrezzature. La forma tecnica è la cambiale agraria (tasso di riferimento + 0,9%) per i prestiti di conduzione, con durata 12 mesi. Nel caso dei prestiti di miglioramento e per il capitale di dotazione, invece, si tratta di un finanziamento chirografario, fino a 10 anni, al tasso di riferimento maggiorato di uno spread che varia dallo 0,80 all'1,15% a seconda della durata. Relativamente al secondo canale aperto con Banca Sella, destinato alla creazione di impianti fotovoltaici aziendali per la produzione di energia elettrica, i finanziamenti chirografari sono concessi al tasso di riferimento maggiorato di uno spread che varia in funzione della classe di rating assegnata all'impresa. Per tutti i prodotti elencati, le commissioni di Unionfidi prevedono uno sconto pari al 20% del listino ordinario.

Per informazioni contattare il dr. Davide Piatti
011-56.23.297 335-73.05.613 piatti.d@unionfidi.com
www.confagricolturapiemonte.it

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI RISCALDAMENTO

CLIMA SERVICE



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

TAORMINA 27-29 MARZO • SECONDO FORUM: IL FUTURO FERTILE

Le proposte di Confagricoltura alle forze politiche

Confagricoltura in questo periodo ha sottoposto alle forze politiche che si misurano in campagna elettorale e ai rappresentanti dei partiti presenti a Taormina dal 27 al 29 marzo scorso per il Secondo Forum "Il futuro fertile" le linee programmatiche attuabili e positivamente orientate allo sviluppo del settore agricolo.

Confagricoltura, rappresentando gli interessi dei suoi associati e, più in generale, consapevole del ruolo che la vera impresa può e deve esercitare in Italia, richiama la politica alle sue responsabilità. E rimarca l'esigenza che le decisioni che riguardano l'agroalimentare occupino un posto di rilievo nell'agenda del Governo.

Lo impongono i profondi cambiamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione del settore nell'ultimo decennio e la crescente attenzione della società civile verso i temi dell'alimentazione, della gestione delle risorse naturali e del "valore" economico dei prodotti agroalimentari. E anche una necessaria garanzia di autoapprovvigionamento, nell'interesse economico del sistema Paese e sociale dei cittadini.

Sono in discussione non solo gli interessi delle imprese agroalimentari ma il ruolo di un sistema, a cui non è più sufficiente rispondere con un approccio settoriale, che limita le potenzialità di sviluppo e condiziona gli spazi di competitività.

Aumento della dimensione economica delle aziende, attraverso una profonda riformulazione del rapporto territorio/iniziativa imprenditoriale, contenimento dei costi di produzione, rapporto con il mercato. Sono questi gli obiettivi primari da perseguire - che richiedono l'azione forte del prossimo Governo - per supe-

rare le debolezze strutturali ed organizzative che condizionano il settore, migliorare l'efficienza aziendale, recuperare competitività.

Serve poi una considerazione piena del valore strategico del settore ed una assunzione di impegno rispetto alla necessità che l'agroalimentare italiano, quando si negozia il suo futuro, a livello comunitario e internazionale, sia rappresentato dal Governo ai massimi livelli, per testimoniare l'importanza che il nostro Paese riconosce al settore.

GLI STRUMENTI

La stabilità fiscale. Quando nel prossimo anno si ripresenterà il problema della scadenza delle norme che determinano le aliquote ridotte per l'IRAP, per gli acquisti dei terreni e l'impiego del carburante agricolo, occorrerà assicurare una stabilizza-

zione definitiva.

Le politiche del lavoro. Confagricoltura, che rappresenta i due terzi delle giornate occupate nel settore, apprezza i risultati raggiunti con l'applicazione del protocollo sul welfare, nonché con la ristrutturazione dei debiti previdenziali, sono apprezzabili. Occorre continuare su questa strada nell'ottica di una maggiore semplificazione, contrastando il lavoro irregolare e sommerso, offrendo opportunità di adeguata formazione professionale, senza perdere di vista il tema della sostenibilità degli oneri previdenziali. Il regime per i lavori occasionali (voucher), introdotto solo per le vendemmie, va estesa a tutte le attività lavorative stagionali.

La sburocrazia. Un intervento a tutto tondo sugli adempimenti cui sono chiamati gli

imprenditori è ineludibile. Oltre cento giorni l'anno della loro attività, circa due giorni a settimana, sono dedicati a defatiganti, e costose, procedure.

Ricerca e innovazione. Sono elementi essenziali per la crescita delle imprese, come d'altronde hanno dimostrato le storie di alcuni "testimoni" presenti a Taormina. L'applicazione delle biotecnologie non deve rappresentare un terreno di scontro ma di confronto tecnico-scientifico. Le radicalizzazioni che hanno contraddistinto il dibattito sin ora hanno prodotto ritardi e disorientamento. Le scelte attono alla verifica scientifica e non alle emozioni.

La politica energetica. Lo sviluppo dell'uso delle fonti rinnovabili va incentivato, sia per gli effetti produttivi diretti, sia per quelli sull'ambiente. Oltre alla definizione di strumenti agevolativi, efficaci e mirati alla realtà del settore, il quadro normativo attuale va completato per renderlo concretamente applicabile.

Le risorse idriche. Occorrono: un piano di opere irrigue, con la creazione di un sistema di nuovi invasi; il rinnovamento dei sistemi irrigui; la pianificazione dell'utilizzo delle risorse; sistemi di supporto per valutare i fabbisogni.

La sicurezza. Le imprese agricole, particolarmente nel Mezzogiorno, sono esposte più di altre alle intimidazioni e alle violenze della malavita, senza un'adeguata possibilità di prevenzione e di contrasto. Il rafforzamento di una capillare presenza territoriale delle forze dell'ordine, con il supporto delle più sofisticate tecnologie di controllo satellitare è condizione imprescindibile per lo sviluppo di imprese sane e correttamente competitive.



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castoleone - A1r - davanti al Casello Autostradale A1r EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4cascine.com - www.sapori4cascine.com

TORTONA

Mostra Convegno Agroenergia

Alla tavola rotonda il presidente Vecchioni

La Mostra Convegno Agroenergia, che si è tenuta a Tortona e Voghera, dal 6 all'8 marzo, è una manifestazione interamente dedicata al tema della produzione di energie rinnovabili nell'economia di un'azienda agraria. La manifestazione ha dedicato due diverse giornate, rispettivamente alla filiera corta ed alla filiera lunga. Le presentazioni sono state suddivise per due diversi destinatari principali, rispettivamente gli agricoltori e le amministrazioni locali.

La giornata del 6 marzo, come detto è stata dedicata alla filiera corta, ossia all'energia prodotta all'interno dell'azienda agricola, con digestori anaerobici, gassificatori o impianti fotovoltaici. Obiettivo primario era un esame di tutto quanto è utile sapere prima di iniziare a produrre agroenergia.

Il 7 marzo, invece, il tema di fondo è stato la filiera lunga, ossia quella dei biocarburanti. Le presentazioni hanno riguardato i patti di filiera con gli agricoltori, le coltivazioni più indicate, le possibilità di impiego dei sottoprodotti di trasformazione e altro ancora.

La Mostra Convegno Agroenergia si è conclusa nella mattinata dell'8 marzo, con una parte dedicata alle amministrazioni locali, nella quale sono stati considerati, con l'aiuto di alcuni importanti gruppi di studio universitari, aspetti come gli iter autorizzativi per gli impianti, le pro-

blematiche di allacciamento, l'armonizzazione delle normative tra province e regioni vicine, le direttive nitrati, le opportunità di utilizzo dell'energia termica residua, le possibilità di impiego del biogas per utilizzi diversi dalla cogenerazione; nonché esperienze più avanzate nell'utilizzo di materie prime e sottoprodotti diversi.

Il convegno si è concluso a Voghera con una tavola rotonda con politici ed esponenti istituzionali, per fare il punto sulle politiche nazionali per l'agroenergia, a distanza di un anno dall'entrata in vigore delle nuove politiche di incentivo per il settore.

Tra i partecipanti al dibattito sul palco vi era anche Federico Vecchioni, il presidente di Confagricoltura, che si è pronunciato in questo modo: "Confagricoltura tiene molto e ha fatto di questo argomento in questi anni un perno centrale dell'attività organizzativa e sindacale... Qui è stato correttamente ricordato quanto pesi sull'attività imprenditoriale la volontà politica... Confagricoltura ha chiesto dall'inizio della approvazione della finanziaria che quattro Ministri, in particolare Padoa Schioppa, Pecorelli, Scario, Bersani e De Castro si vedessero in una interministeriale... distinguendo bene una volta per tutte in maniera seria i biocarburanti, le biomasse per la produzione di energia elettrica in termini di quadro normativo, ma evidentemente avremo delle difficoltà. Devo dire però che la finanziaria in questo

ha dato una rotta forte di volontà ed anche di quadro normativo. Adesso occorrono i decreti, decreti applicativi che riguardano gli incentivi e la defiscalizzazione.

Quindi io credo che il primo impegno che chiediamo al Governo e al Parlamento inteso come Senato e come Camera sia quello di vedere approvati questi decreti nei tempi che le imprese hanno sotto il profilo di sfida competitiva con il mercato. Purtroppo sotto questo profilo la approvazione di questi decreti, come abbiamo visto, richiede da parte di tutte le componenti agricola e industriale un obiettivo comune; l'obiettivo comune si riesce a conseguire quando sul ciclo produttivo della trasformazione e della produzione tutti gli attori della filiera sono messi nelle pari condizioni di avere un reddito dignitoso... Questo lo dico perché anche il quadro normativo nella sua fase di definizione non deve creare sperequazioni e deve essere costruito anche con la convinzione... Noi dobbiamo essere anche molto realistici: avremo da distinguere bene i grandi impianti dai piccoli impianti... per i piccoli impianti avremo bisogno di un quadro e di un assetto normativo che consenta all'imprenditore che fa un mega watt di immettere agevolmente la propria energia elettrica in rete, di potere aggregare e di potere trovare degli interlocutori che consentano a questa polverizzazione di entrare in un mercato elettrico che oggi è ancora blindato e che consente quindi a tutti i soggetti di avere una possibilità di fare reddito.

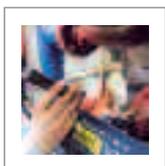
E chiarisco bene: i grandi impianti e i piccoli impianti non sono in antitesi, fanno parte di una unica, seria, convinta, chiara politica energetica che punti in Italia all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Questo si può fare anche con la convinzione che questa politica energetica non va costruita parametrandola al prezzo del petrolio, che è una variabile, ma la dobbiamo costruire perché politicamente ci crediamo, perché se noi costruiamo questa politica facendo riferimento solo al prezzo del petrolio la costruiamo già fragile.

In questi giorni sta emergendo un timore ossia che i terreni utilizzati per i biocarburanti potrebbero sottrarre una parte delle materie prime all'industria alimentare italiana. Voglio tranquillizzare, c'è spazio per tutti; abbiamo l'ex bieticolo saccarifero e abbiamo anche 150 mila ettari di terreno a set side cioè a riposo da potere utilizzare: c'è un equilibrio produttivo che non mina assolutamente la produzione alimentare italiana... Un Paese come il nostro si merita di stare sul mercato con la volontà politica, con la volontà degli imprenditori, ma soprattutto con una convinzione: se siamo tra i Paesi fondatori di questa Unione europea possiamo essere anche tra coloro i quali su questo capitolo realizzano un ruolo di leadership; così come eravamo partiti inizialmente con i biocarburanti, potremo fare altrettanto sul capitolo energetico europeo".

Pagine a cura di Rossana Sparacino

Restiani energia
in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

VINITALY 3-7 APRILE A VERONA

Il vino nel mercato globale

22 aziende associate presenti con le loro eccellenze



Nell'ambito del Vinitaly di Verona, svoltosi dal 3 al 7 aprile scorso, Confagricoltura ha promosso un approfondimento sui principali trend del mercato vitivinicolo a livello italiano e mondiale con il convegno "Il vino nel mercato globale: evoluzione del prodotto e dei luoghi geografici di produzione".

"L'evoluzione dinamica del settore, in un contesto oramai globale, induce le aziende vitivinicole a adattare continuamente le proprie strategie d'impresa" ha commentato il direttore Valter Parodi presente in fiera insieme alla delegazione di Confagricoltura Alessandria. E il presidente Gian Paolo Coscia, partecipando al convegno

ha detto: *"Confagricoltura, consapevole che la conoscenza degli andamenti di mercato è un elemento prezioso per i propri soci, ha organizzato questo convegno internazionale sui nuovi trend evolutivi del settore. Per tale motivo ha scelto di analizzare le recenti tendenze di consumo e di produzione, ed ha chiamato a discuterne alcuni fra i maggiori esperti internazionali"*.

Il dibattito, a cui sono stati invitati i rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle istituzioni, gli esponenti del mondo accademico e dell'informazione, è stato arricchito dalla presentazione dei risultati preliminari di uno studio che Confagricoltura ha appositamente commissionato ad un prestigioso Istituto di ricerca nazionale su come cambia il rapporto con il vino nella società italiana e nel mondo.

Di alto profilo i relatori del convegno di Confagricoltura, tra cui Hugh Johnson e Thierry Desseauve, che sono tra i più noti ed autorevoli critici mondiali dell'enologia. E' anche intervenuto il Ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro. A moderare i lavori vi era un noto personaggio televisivo, Ilaria D'Amico. Con il convegno, Confagricoltura ha avviato le numerose iniziative proposte per i giorni seguenti in relazione alle imprese della "grande Italia del vino" presenti al Vinitaly.

L'Organizzazione degli imprenditori agricoli ha proposto infatti una serie di "percorsi tematici" di degustazione e di approfondimento per scoprire la qualità e l'eccellenza della "Grande Italia del Vino".

Dai vini più curiosi a quelli più

nuovi, dall'enologica via "en rose" a quella delle signore, dai vecchi e nuovi classici enoici che rappresentano le grandi denominazioni del Bel Paese per approdare a qualche incursione nel mondo dell'olio d'oliva... Tra i meandri di *Vinitaly 2008*, Confagricoltura ha guidato enoappassionati e addetti ai lavori alla scoperta de *"La grande Italia del vino"*: sei percorsi a tema per trovare la bussola, nel *mare magnum* dell'enologia italiana e non solo, di scena a Verona, declinati secondo sei direttrici all'insegna della qualità ma anche con un occhio puntato alle ultime tendenze, faranno da apripista ad altrettante degustazioni.

Confagricoltura ha pensato anche ad un "confagri point" presso il proprio stand in fiera a Verona. Visitatori, buyers, gior-

nalisti hanno potuto individuare aziende e temi, vini e curiosità. Non sono mancati dunque incontri, promossi da Confagricoltura, con buyers di Paesi emergenti (Polonia, Estonia, Lituania, Ucraina, Lettonia), concreta opportunità di business per tutte le aziende de *"La grande Italia del Vino"*.

Oltre 1700 espositori su 3947 italiani sono soci di Confagricoltura e la "A con gli acini" (il logo dell'Organizzazione per il Vinitaly) è stata presente nei loro stand a ricordare l'eccellenza e l'appartenenza. Anche gli associati di Confagricoltura Alessandria presenti al Vinitaly, che sono stati la bellezza di 22 aziende, hanno esposto il logo federale colorato per l'occasione di violetto e nero.

"E' una fetta importante del territorio vitivinicolo italiano quella rappresentata da Confagricoltura - ha sottolineato il suo presidente Vecchioni nell'intervento al convegno al Vinitaly - Siamo orgogliosi di poter dichiarare che, l'eccellenza enologica del Bel Paese, quella che si trova sui principali e più importanti mercati del mondo, porta il nostro marchio".

Confagricoltura vuole aiutare le aziende a prevedere gli scenari futuri, avvalendosi di analisti esperti ed elaborando, insieme a loro, proposte concrete, che possono servire a costruire sistemi aziendali efficienti. Un esempio di quel sindacato di progetto in cui l'Organizzazione degli imprenditori agricoli guidata da Federico Vecchioni si identifica.



Cassa per il Servizio Integrativo Malattia ed Infortunio Agricolo S.I.M.I.

Informiamo gli associati che il comitato di gestione della "cassa per il servizio integrativo malattia ed infortunio agricolo", nel corso dell'ultima riunione svoltasi il 12 marzo ha, fra le altre decisioni, deliberato con decorrenza 1° gennaio 2008, l'aumento del contributo giornaliero ad € 0,50 di cui € 0,28 da imputare al S.I.M.I., e € 0,22 da imputare al C.A.C.P. (contributo assistenza contrattuale provinciale). Pertanto, i datori di lavoro dovranno procedere ai dovuti conguagli sulle retribuzioni già corrisposte per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2008.

Mario Rendina

Finanziaria 2008: prime novità e chiarimenti

SEGUE DAL NUMERO SCORSO

Coltivazioni di prodotti vegetali per conto terzi

E' stata introdotta un'importante disposizione concernente le attività di coltivazione di prodotti vegetali per conto terzi; si tratta in particolare di attività molto frequenti nel settore vivaistico che prevedono l'assunzione da parte di un imprenditore agricolo dell'obbligo di coltivare determinati prodotti vegetali con obbligo di consegnare al committente il prodotto finito.

La norma riconosce a tale attività la natura agraria anche agli effetti fiscali e pertanto viene previsto che il reddito derivante dall'esercizio dell'attività di col-

tivazione per conto terzi viene determinato catastalmente.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, la suddetta attività può rientrare nel regime forfetario IVA con possibilità di opzione dell'applicazione dell'imposta nei modi ordinari.

Nuova detrazione ai fini ICI (Art. 1, commi 5 e 6)

E' stabilita un'ulteriore detrazione dall'ICI dovuta per l'abitazione principale pari all'1,33 per mille della base imponibile con un massimo di 200 euro.

La nuova detrazione si aggiunge a quella già prevista per l'abitazione principale di 103,29 euro e si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 (ville,

castelli e abitazioni di lusso).

Misure in materia di detrazioni d'imposta in vigore dal periodo d'imposta 2007 (Art. 1, commi 9-16)

Con apposite modifiche all'art. 16 del TUIR sono introdotte le seguenti detrazioni dall'IRPEF:

A) euro 300, se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71 ed euro 150, se il reddito complessivo supera euro 15.493,71 ma non euro 30.987,41, per i soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

B) 991,60 euro, per i primi tre anni, per i giovani di età compresa fra i 20 e i 30 anni, che stipulano un contratto di locazione, per l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale, a condizione che il reddito complessivo non superi euro 15.493,71 e che la stessa abitazione sia diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti ai sensi di legge.

Proroga delle agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie e per gli interventi per il risparmio energetico (Art. 1, commi 17-20)

Sono prorogate fino al 2010 le agevolazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, di cui all'art. 1 della legge 449/97 e successive modificazioni ed integrazioni, e per gli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica introdotte dalla finanziaria 2007 (art. 1, commi da 344 a 347 della legge 296/2006).

Le prime, si ricorda, consentono la detrazione in dieci rate annuali, salvi casi particolari, del 36 per cento delle spese sostenute per i lavori di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione di abitazioni e loro pertinenze. La detraibilità dall'Irpef è concessa fino a 48mila euro per ogni unità. Correlativamente è prorogata, entro lo stesso termine, l'applicazione dell'Iva ridotta alla misura del 10 per cento.

La detrazione del 55 per cento delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici riguarda quelle per gli interventi di installazione di pannelli solari, per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, ecc., di cui al D. M. 19 febbraio 2007, nei limiti ivi indicati. La detrazione va ripartita in un numero di quote annuali non inferiore a tre e non superiore a dieci, a scelta del contribuente.

Trasferimenti di aziende a favore del coniuge (art. 1, comma 31)

L'agevolazione prevista ai fini delle imposte sulle successioni e donazioni, che stabilisce l'esenzione dalle stesse imposte dei trasferimenti di aziende nei confronti dei discendenti, indipendentemente dal valore dell'azienda trasferita, è estesa anche a quelli in favore del coniuge.

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati, i nostri Uffici Zona sono a completa disposizione degli associati.

Marco Ottone

Insieme coltiviamo valori

Le condizioni e le caratteristiche contrattuali del servizio sono contenute nel Foglio Informativo disponibile presso tutti gli Sportelli delle Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A. Si invita la clientela a prendere visione.



Agricoltura

Insieme, perché vicinanza vuol dire condividere gli stessi valori, aiutarci a crescere, puntare a medesimi obiettivi. Per questo la Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori.

In particolare la Banca sostiene gli investimenti relativi al **PSR 2007-2013**, accompagnando l'azienda sin dalla progettazione verificando insieme come

agevolare la crescita della propria attività. Non solo finanziamenti flessibili, modulari e personalizzati ma anche la nostra consulenza a vostra disposizione.

Oltre ai mutui agrari ipotecari fino a 30 anni sono disponibili nuovi finanziamenti chirografari (senza ipoteca, né spese notarili e di perizia) fino a 8 anni.

Soluzioni su misura pensate per finanziare nuovi insediamenti in agricoltura.

Chiedete informazioni dettagliate presso le filiali della banca.

 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

 Gruppo Bipiemme



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Cefalù: i pensionati premiati nella gara di canto



Il consueto soggiorno invernale organizzato quest'anno in Sicilia dal Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura, anche questa volta non ha deluso le aspettative e i partecipanti al loro ritorno hanno espresso piena soddisfazione. Piacevole il soggiorno in hotel, interessanti le escursioni quotidianamente programmate dagli

organizzatori e divertenti gli intrattenimenti serali dove le varie province hanno avuto l'occasione di sfidarsi nelle loro capacità artistiche.

Anche quest'anno il sindacato alessandrino ha mantenuto viva la tradizione vincente dei nostri pensionati e, forte del gruppo corale dei casalesi, è stato premiato nella gara di canto.

SINDACATO PENSIONATI Incontro annuale a Belgirate

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati della Confagricoltura del Piemonte svoltosi a Torino il 19 marzo u.s. ha deliberato di tenere l'annuale **Incontro Regionale dei Pensionati sabato 7 giugno a Belgirate (Verbania)** presso l'hotel Villa Carlotta - via Sempione 121/125, affidandone l'organizzazione al Sindacato di Novara.

Il Programma prevede a partire dalle ore 11.00 l'arrivo dei partecipanti e il saluto delle autorità.

Alle ore 12.30 il pranzo e la consueta consegna degli omaggi.

L'incontro terminerà alle ore 16.00.

IL COSTO PRO CAPITE È DI 38 EURO

Essendo 40 il numero di posti assegnati alla nostra provincia, si fa presente che le adesioni saranno accettate sino a tale limite, ovviamente in ordine di iscrizione.

Le adesioni, unitamente al versamento della quota di partecipazione, dovranno pervenire entro il 24 aprile.

Il Sindacato Provinciale Pensionati offrirà il viaggio in pullman ai partecipanti.

PROXIMA PLUS



RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)

Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

Lo sapevi che oggi la tua pensione ha più valore?

- Nasce Prestito Pensionati. Il finanziamento dedicato ai pensionati INPS, che puoi richiedere direttamente in una delle nostre Filiali.
- Puoi contare su tassi vantaggiosi.
- Non ci sono spese di istruttoria.
- Le rate sono trattenute direttamente dalla pensione.

INTESA



SANPAOLO

Vicini a voi.



Confagricoltura partecipa con gli stand degli associati

Rammarico per la decisione del Comune di togliere la rassegna zootecnica

Dal 19 al 27 aprile tornerà ad Alessandria la Fiera di San Giorgio. Quest'anno, giunti alla 404esima edizione, non potremo più usare il termine "tradizionale" accostato all'evento fieristico in quanto l'Amministrazione Comunale, di concerto con gli organizzatori, ha deciso di "trasformare la Fiera di San Giorgio in un evento campionario di respiro sempre più globale" nel segno delle eccellenze.

Fin qui chapeau. Se non che, tra le decisioni cosiddette migliorative apportate dal Comune, vi è anche l'eliminazione della rassegna zootecnica perché - parole del Sindaco Fabbio - "era fuori dall'ordine logico. Abbiamo preferito mantenere coerenza con la Fiera Campionaria".

"Troviamo assurda questa argomentazione - ha commentato il presidente provinciale di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia - in quanto la zootecnia (e più in generale l'agricoltura) ha tutti i requisiti per rappresentare la realtà alessandrina. Non parlo soltanto di tradizione, di origini, di storia di Alessandria. Il settore agricolo è ancora portatore di un'economia viva e sentita dal territorio".

"Si vuole incentrare la fiera sulle eccellenze. Bene, l'Alessandrino è da sempre e a tutt'oggi fortemente vocato al primario. In tutta la nostra provincia realizziamo una varietà di produzioni che solo raramente altre zone d'Italia possono avere" ha asserted il direttore provinciale Valter Parodi.

"I produttori e gli allevatori, che anche quest'anno si sono resi disponibili, attraverso la Fiera campionaria possono promuovere le loro aziende e il loro lavoro, al pari di ogni altro espositore presente alla Valfrè. Se dunque il Sindaco ritiene la zootecnia fuori dal suo ordine logico, così non è per Confagricoltura Alessandria, l'associazione sindacale che rappresenta gli imprenditori agricoli" ha affermato Coscia.

"E non si tratta solo di nonni con bambini, come alcuni dicono, è l'intera cittadinanza che a nostro avviso mantiene costante l'interesse verso questa rassegna. Siamo dunque allibiti e sconcertati per le dichiarazioni del Primo cittadino di Alessandria, che ha anche invitato a vedere gli animali in un contesto più naturale, cioè in cascina. Gli eventi organizzati nelle aziende agricole, di cui siamo fautori e promotori, sono un'altra via per la conoscenza del mondo rurale. Non l'unica via" ha concluso il direttore Parodi.

In ogni caso anche nel 2008 Confagricoltura Alessandria sarà presente alla principale Fiera alessandrina da sabato 19 a domenica 27 aprile con gli spazi espositivi istituzionali e degli associati. Quest'anno c'è una novità studiata da Confagricoltura e le altre associazioni agricole insieme alla CCIAA: i padiglioni a disposizione sono ben due e con modalità differenti di adesione, in modo da riuscire a soddisfare ogni esigenza.

Il Padiglione agroalimentare, il tradizionale spazio allestitivo, rimane con la formula degli stand di 12 mq. per tutta la durata della fiera. Orari: festivi e prefestivi dalle 10 alle 23; feriali dalla 16 alle 23.

Il Padiglione Dolceamaro, ossia il nuovo spazio che l'anno scorso era adibito a ristorante, sarà allestito come un mercato coperto con le bancarelle. Il Padiglione sarà aperto soltanto nei giorni festivi.

Al momento in cui il giornale va in stampa non è ancora disponibile l'elenco completo delle aziende associate che esportano, offriranno in degustazione e venderanno i loro prodotti, ma si prevede che gli iscritti saranno numerosi.

Rossana Sparacino

Banca della Nuova Terra

Competenze tecniche ed efficienza gestionale per accompagnare lo sviluppo dell'agricoltura italiana

Presso la sala convegni della Zona di Alessandria si è avuto un incontro conoscitivo tra i rappresentanti della Banca della Nuova Terra e i direttori delle Federazioni e delle Unioni del Piemonte e della Liguria. Il presidente provinciale di Confagricoltura Alessandria, Gian Paolo Coscia, ha fatto gli onori di casa, presentando agli intervenuti il vice direttore generale Ettore Brandolini e il direttore commerciale Maurizio Longo.

"La mission della Banca della Nuova Terra - ha spiegato il vice direttore Brandolini - è quella di assistere l'agricoltore con strumenti finanziari e consulenza mirata alla crescita del valore aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo e alla protezione dell'ambiente, della cultura, della biodiversità, della sicurezza alimentare, della qualità della vita e dei valori etici che caratterizzano il settore". E Longo ha continuato: "La Banca svolge in modo prevalente la sua attività nel comparto dei finanziamenti a medio e lungo termine, mediante la concessione di mutui per esigenze di miglioramento (acquisto, riconversione e riqualificazione aziendale), per sostenere il passaggio generazionale delle imprese agricole, per la ristrutturazione del debito di aziende sane che devono riposizionare l'indebitamento complessivo nonché con una qualificata attività di consulenza mirata".

La banca è specializzata ed esclusivamente dedicata al credito in agricoltura, combinata flessibilità e professionalità nel rapporto con tutti i suoi clienti. Valori etici e rinnovamento sono i due punti cardine che la contraddistinguono.

Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni in merito è pregato di contattare Cristina Bagnasco in Sede allo 0131 43151 int. 324. R.S.

Gestetner, grazie ad una vasta gamma di prodotti, soluzioni e servizi, offre la risposta ideale per tutte le esigenze professionali:

- multifunzione monocromatiche e a colori
- sistemi di stampa professionale
- stampanti workgroup e di sistema
- sistemi di gestione fax
- software di gestione documentale
- document distribution
- archiviazione elettronica

Fornitore ufficiale di Confagricoltura Alessandria

Agencia Gestetner Alessandria
Via Saaba Rovereto, 37
15100 Alessandria
Tel. 0131 221.137
Business Line Gestetner
Via D'Angela, 11
0128 Roma
Tel. 02 3204.391

www.gestetner.it

Gestetner

Movimento turistico provinciale in crescita

Oltre cinquecentocinquanta presenze e più di duecentotrenta arrivi. Le cifre si riferiscono al movimento turistico in provincia di Alessandria nel 2007, che, rispetto al 2006, ha fatto segnare un aumento totale degli arrivi pari al 5,96% e un aumento totale delle presenze del 2,19%. Stando ai dati comunicati nel corso della conferenza stampa che si è svolta a Palazzo Ghilini, per il settore alberghiero gli arrivi sono cresciuti del 5,80% e le presenze dello 0,77% circa, mentre per quello extralberghiero (agriturismi, Bed & Breakfast, affittacamere) gli arrivi fanno segnare un più 7,12% e le presenze un più 10,70% circa. Nel settore extralberghiero salgono ad un più 3,31% gli arrivi e a più 15,49% le soste sul territorio per gli italiani, in particolare liguri, siciliani, sardi e toscani. Gli stranieri fanno segnare, invece, un più 15,48% negli arrivi e un più 1,19% nelle presenze. Raddoppiano, per gli europei, gli austriaci e crescono Francia, Finlandia, Paesi Bassi, Regno Unito, Svizzera e Germania, mentre Polonia e Svezia presentano una leggera flessione. Per gli extraeuropei è in leggero calo l'Australia, mentre crescono argentini, giapponesi e israeliani e rimangono invariati gli americani.

Riguardo al settore extralberghiero, nel 2007 fanno registrare un buon incremento agriturismo, B&B, affittacamere, con una sostanziale parità di esercizio tra bacino acque e casalese, mentre è sempre in forte crescita quello alessandrino. Nello specifico, nella zona di Alessandria segnaliamo la buona crescita dell'extralberghiero. Nel tortonese dati molto buoni per l'extralberghiero (più 11,40% per gli arrivi e più 28,35% per le presenze). Nell'acquese buona crescita degli arrivi nell'extralberghiero (28,83%). Nel casalese le presenze fanno registrare una diminuzione del 16% (negli extralberghieri il calo è dovuto, soprattutto alla diminuzione di extraeuropei). Nel novese nel settore extralberghiero diminuiscono solo i giorni di presenza del 27%. Nell'ovadese calano arrivi (14,90%) e presenze (4,04%) nel settore extralberghiero. Nella zona di Valenza nel settore extralberghiero calano gli arrivi (3,02%), ma aumentano le presenze (7,55%).

R. Sparacino

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Bausone ringrazia Coscia e i Consiglieri

Maria Teresa Bausone all'apertura del suo intervento all'Assemblea Generale di Confagricoltura Alessandria ha ringraziato il presidente Gian Paolo Coscia ed i Consiglieri tutti con queste parole: "...entrare a far parte del Consiglio Provinciale di Confagricoltura non è per me solo un piacere personale ma soprattutto un segnale di attenzione e riconoscimento per il ruolo della donna in Agricoltura. E la nascita nella provincia di Alessandria di Confagricoltura Donna all'interno della grande famiglia di Confagricoltura ha costituito un primo passo importante ed è un motivo di vanto per tutte noi....".

Una benefica corsa sugli argini

Il 4 maggio prossimo il Comune di Alessandria e l'associazione Stella bianca in collaborazione con la nostra associazione femminile, Confagricoltura Donna, organizzeranno l'iniziativa "Corsa sugli argini". La corsa ha lo scopo di raccogliere fondi per creare un ambulatorio nel villaggio di Ayuub - Merka in Somalia.

La partenza, il luogo di ristoro e l'arrivo saranno situati alla Cascina "La fornace" di Maria Teresa Bausone, presidente di Confagricoltura

Donna, che offrirà gli spazi per l'avvenimento.

Il percorso, aperto a tutte le età, vedrà avvicinarsi numerosi cittadini che vorranno passare una giornata all'aria aperta e perché no assaporare qualche delizia nostrana delle associate di Confagricoltura.

Tutte coloro che desiderano esporre e vendere i propri prodotti durante l'evento sono pregati di contattare al più presto la segretaria di Confagricoltura Donna, Rossana Sparacino, allo 0131 43151 int. 325. La partecipazione è gratuita.

Conf Agricoltura Donna Alessandria

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 12 marzo scorso ha deliberato la convocazione della

Assemblea Ordinaria dei Soci

mercoledì 21 maggio 2008 alle ore 7.00 in prima convocazione e **alle ore 17,00** in seconda convocazione

presso

Tenuta Pobietto

di Renata e Maurizio Canepa

Tenuta Pobietto, 6 15025 Morano Po (AL)

gentilmente ospitati dalla Consigliera Renata Giberti in Canepa

Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Approvazione Bilancio preventivo 2008
3. Attività ed iniziative a livello nazionale, regionale e locale
4. Varie ed eventuali

Al termine dell'Assemblea seguirà la visita all'azienda ed un aperitivo organizzato da tutte noi. Ogni vostro contributo culinario sarà gradito.

Nell'invitare tutte ad essere presenti, si raccomanda di comunicare entro venerdì 16 maggio p.v. (possibilmente via mail: r.sparacino@confagricolturalessandria.it o via telefono 0131 43151 int. 325) la propria partecipazione e quella di familiari o amici che si vogliono avvicinare a Confagricoltura Donna.

In attesa di incontrarvi, saluto cordialmente.

Maria Teresa Bausone, Presidente

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI



Confagricoltura Alessandria all'Expo Casale 2008

Anche Confagricoltura Alessandria era presente alla II^a Expo Casale, ex Fiera di San Giuseppe, che si è tenuta nella città monferrina dal 14 al 23 marzo scorsi.

All'interno dello stand della Provincia di Alessandria, organizzato dall'assessorato all'agricoltura di Davide Sandalo, sono state collocate bottiglie degli associati della Zona di Casale e più precisamente si è trattato dei seguenti vini: Barbera Monferrato Doc, Barbera d'Asti Doc, Rubino Doc, Gabiano Doc, Grignolino Doc, Monferrato Rosso Doc e Monferrato Bianco Doc.

"Ringrazio tutti i viticoltori per la collaborazione prestata a questa iniziativa e mi auguro che possa aiutare a promuovere i nostri migliori vini del Casalese" ha affermato al termine dell'Esposizione il presidente della Zona Maurizio Canepa.

R.S.

PSR 2007/2013

Dal 10 aprile è possibile presentare domanda per i primi bandi

Dal 10 aprile sarà possibile presentare le domande per i primi bandi di finanziamento sul Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, deliberati dalla Giunta Regionale lo scorso 27 marzo e riguardanti l'insediamento di giovani agricoltori, l'ammodernamento delle aziende e la diversificazione delle attività.

Ricordiamo che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 è lo strumento strategico di pianificazione e di intervento per l'agricoltura regionale, approvato in via definitiva il 28 novembre 2007 dalla Commissione Europea, dopo la fase di negoziato sul documento preparato dalla Regione, prevista dalla normativa comunitaria.

I fondi del PSR 2007/2013 destinati al Piemonte ammontano complessivamente a 1.029.159.096 euro di spesa pubblica (comprensivi di risorse comunitarie, statali e regionali, aiuti integrativi compresi), per i sette anni, per un totale di investimenti e premi che supera 1,5 miliardi di euro. Le singole misure sono incardinate sugli assi principali: competitività, sostenibilità ambientale, miglioramento della qualità della vita.

Nel quadro di una programmazione comunitaria che richiede una precisa finalizzazione degli interventi e una rigorosa attività di monitoraggio, la Regione dà ora avvio alla fase attuativa del Programma, con l'apertura dei bandi di finanziamento, dopo un lungo lavoro di concertazione con gli enti locali e con Confagricoltura e le altre organizzazioni professionali agricole, aprendo una prima tranche di bandi per complessivi 96 milioni di euro.

Per l'accesso alle misure attivate, valgono i motivi di esclusione previsti dalla parte generale del Programma di Sviluppo Rurale, ovvero il mancato possesso del documento unico di regolarità contributiva, il mancato rispetto delle norme sulle quote latte, l'aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione alimentare.

Vediamo nello specifico le misure attivabili:

Misura 112. Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori.

L'obiettivo generale della misura è l'incentivazione dell'insediamento di giovani nelle aziende agricole, nonché l'adeguamento strutturale delle aziende, mediante l'erogazione di un sostegno economico (premio di insediamento).

Beneficiari della Misura sono i giovani che non sono mai stati titolari (o soci in posizione di preminenza) di una azienda agricola, che hanno una età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono (o acquisiscono) conoscenze e competenze professionali adeguate e che si insediano in una azienda agricola (come capo dell'azienda o posizione equivalente in caso di insediamento congiunto di più giovani).

Per la concessione del sostegno all'insediamento il giovane richiedente deve presentare un piano aziendale di sviluppo, un piano di formazione e consulenza che il giovane ritiene necessario attivare, gli impegni di natura ambientale che assume. L'erogazione del premio è subordinata alla valutazione positiva di tale piano e può raggiungere l'importo massimo di 40.000 euro (a parità di punteggio di merito è data priorità a domande presentate da donne).

Dopo l'insediamento l'attività agricola aziendale deve rappresentare per il giovane - che è vincolato a rimanere in agricoltura per almeno 5 anni - l'attività principale.

La misura prevede, per questo bando, risorse cofinanziate per 30 milioni di euro.

Misura 121. Ammodernamento delle aziende agricole.

La Misura prevede la concessione di un sostegno (sotto forma di un contributo in conto capitale) per la realizzazione di interventi di ammodernamento delle aziende agricole (investimenti di tipo fondiario, edilizio oppure acquisto di macchine e attrezzature), relative sia alla produzione, che alla trasformazione e alla vendita diretta dei prodotti, alla conservazione, nonché alla produzione di energie da fonti rinnovabili (destinata ad autoconsumo) e al risparmio energetico. Non sono ammissibili investimenti di semplice sostituzione, acquisti di diritti o quote di produzione, acquisto di bestiame e piante annuali e spese di reimpianto di colture.

Il Piano aziendale presentato deve obbligatoriamente prevedere investimenti che consentano un incremento quantificabile del reddito aziendale o che diano significativi vantaggi in materia di ambiente, benessere animale, risparmio idrico ed energetico, sicurezza sul lavoro.

Beneficiari della Misura sono gli imprenditori agricoli professionali titolari di aziende agricole,

che possono anche presentare domande congiunte tra aziende diverse.

Le domande possono essere presentate anche da giovani non ancora titolari di aziende, ma che abbiano presentato domanda per "Insediamento di giovani agricoltori" ai sensi della Misura 112.

La misura prevede, per questo bando, risorse cofinanziate per 60 milioni di euro.

Misura 311. Diversificazione in attività non agricole.

La Misura sarà attuata prioritariamente nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (cosiddette Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C), con l'obiettivo di favorire la permanenza dell'agricoltura sul territorio, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la diversificazione dei redditi delle aziende attraverso nuove attività. Tra gli ambiti di diversificazione finanziabili con l'attuale bando vi sono l'agriturismo, i servizi educativi, la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica destinata alla cessione a terzi.

Gli interventi ammissibili consistono nella costruzione e ristrutturazione di edifici, nell'acquisto di attrezzature e macchinari (nonché di strumentazioni di controllo e di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi) e nelle spese generali e tecniche connesse.

La misura prevede, per questo bando, risorse cofinanziate per 6 milioni di euro.

Si specifica che **le misure 121 - ammodernamento delle aziende agricole e 311 - diversificazione in attività non agricole non saranno aperte nell'ambito del PSR per gli ex bieticoltori**, vale a dire per quegli agricoltori che nel periodo 2003/2005 hanno investito a bietole una superficie media minima ancora da determinare ufficialmente ma prevedibilmente di 1 0 2 ettari. Per queste aziende vi sarà un'apertura speciale delle misure suddette finanziata direttamente con fondi comunitari nell'ambito della cosiddetta "diversificazione del settore bieticolo". I bandi sono in via di predisposizione.

Per la predisposizione e la presentazione delle domande rivolgersi per tempo agli Uffici Zona, in quanto il termine entro cui è possibile presentare per via telematica le domande alla Regione è fissato al 23 settembre 2008.



Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati
dell'Unione Agricoltori
che presenteranno
questo tagliando
avranno uno sconto del

10% alla cassa

Prime "conclusioni" sull'health check della PAC

Nel marzo scorso, il Consiglio dei Ministri Agricoli dell'Ue ha approvato un documento con alcune prime "conclusioni" politiche riguardo la comunicazione della Commissione europea sulla "verifica dello stato di salute" (health check) della Pac. Il documento approvato costituisce la prima presa di posizione politica da parte degli Stati membri rispetto al documento diffuso dalla Commissione europea il 20 novembre scorso che proponeva, come noto, alcune misure riguardo la regionalizzazione dei pagamenti diretti, l'imposizione di limiti minimi e massimi ("plafonamento") ai pagamenti, un aumento della modulazione, alcuni interventi di mercato sui comparti dei cereali, dei seminativi e del latte. In generale, il Consiglio ritiene che le proposte della Commissione bene identifichino le principali sfide che la PAC dovrà affrontare negli anni a venire, in particolare per quanto riguarda tre capitoli di intervento: il regime del pagamento unico; gli strumenti di intervento sui mercati e le nuove sfide del cambiamento climatico, della gestione dei rischi di mercato, dello sviluppo dei biocarburanti, della tutela della biodiversità e delle risorse idriche. Il Consiglio precisa però che, se la verifica potrà servire a soddisfare le aspettative della società, occorre però trovare un equilibrio tra gli adattamenti e l'esigenza di consentire agli agricoltori ed agli altri operatori una pianificazione chiara e stabile. Come dire che le novità non debbono pregiudicare la programmazione delle imprese.

Venendo ai punti specifici, il Consiglio:

- accoglie con favore la possibilità data agli Stati membri di mantenere o di modificare il sistema di calcolo dei pagamenti disaccoppiati secondo le loro esigenze. Si rammenta che questa opzione consentirebbe agli Stati come l'Italia di poter optare per un sistema di pagamento "regionalizzato" in luogo del metodo "storico";
- concorda con l'esigenza, espressa dalla Commissione, di una semplificazione degli impegni di condizionalità su cui occorre intervenire anche eliminando quelli non direttamente legati al modello di agricoltura sostenibile;
- chiede di consentire agli Stati membri di fissare un limite di importo o di superficie minimo al di sotto del quale non corrispondere alcun pagamento (plafonamento in basso);
- d'altro canto, ritiene che un eventuale taglio dei pagamenti oltre determinate soglie (plafonamento in alto) possa causare importanti conseguenze indesiderate in alcuni Stati membri;
- condivide il punto di vista della Commissione secondo cui i pagamenti ancora "accoppiati" possono risultare essenziali nei casi in cui la produzione sia importante per motivi economici ed ambientali;
- condivide la prospettiva di modifica, verso una maggiore flessibilità, del sistema dei pagamenti supplementari "articolo 69" anche per tenere conto di specifiche esigenze di talune aree/settori;
- riguardo le misure di mercato, il Consiglio sottolinea l'esigenza che la Pac garantisca mecca-

nismi che consentano una effettiva "rete di sicurezza", concorda con la proposta di eliminazione della messa a riposo e sulla necessità di un "atterraggio morbido" verso l'eliminazione delle quote latte. Attende, invece ulteriori dettagli sulle proposte relative al settore cerealicolo;
- infine, il Consiglio concorda con il fatto che l'agricoltura ha di fronte nuove ed ambiziose sfide, per le quali invita la Commissione a considerare tutte le possibilità di finanziamento, compresa la modulazione.

Nel complesso, si può affermare che il Consiglio ha quindi dato un primo via libera politico alle proposte della Commissione europea, comunque con tutte le dovute cautele che sono anche nella direzione di quanto sinora espresso dalla Confagricoltura. E' ad esempio degno di nota l'accenno ai rischi dell'applicazione del "plafonamento" oltre determinati livelli di pagamento che, in effetti metterebbe in crisi le aziende più grandi e competitive sul mercato. Ma anche la cautela con cui ci si esprime sulle modifiche agli strumenti di mercato, richiamando comunque la necessità di un'efficace "rete di sicurezza" e chiedendo maggiori dettagli sulle proposte per l'abolizione dell'intervento dei cereali.

Per quanto riguarda il latte, d'altro canto, di fatto si appoggia l'idea della Commissione dell'atterraggio morbido anche se si ritiene che l'aumento graduale delle quote, dovrà essere affiancato da opportune misure di gestione del mercato e da un costante monitoraggio sull'evoluzione del comparto. L'avallo del Consiglio relativamente all'im-

postazione della Commissione verso i pagamenti "regionalizzati", che di fatto li accetta, suscita molte perplessità per quanto riguarda le modalità di gestione di una transizione tra titoli storici e titoli regionalizzati che rispetti la programmazione delle aziende. Queste infatti, anche in base al loro pacchetto titoli storici, ipotizzati esigibili fino a tutto il 2012, hanno pianificato la loro attività ed i loro investimenti fino a tale data.

Positivi, infine, i richiami alla necessità di semplificare (e ridurre) gli impegni di condizionalità e sull'importanza del mantenimento dei pagamenti accoppiati per alcuni settori importanti sotto l'aspetto ambientale ed economico, ad esempio riso, pomodoro e colture proteiche.

Dal punto di vista della tempistica, infine, si conferma che le proposte legislative della Commissione saranno ufficializzate a maggio per poi essere discusse ed approvate entro la fine del 2008. Le conclusioni del Consiglio hanno migliorato le proposte della commissione che più avevano suscitato l'opposizione della nostra Organizzazione.

Alcuni punti sono però ancora preoccupanti e non ben definiti nelle linee applicative, per cui l'azione della Confagricoltura riguardo questo importante dossier proseguirà e si intensificherà a tutti i livelli: dai rapporti con il Comitato europeo delle organizzazioni professionali (Copa) agli incontri con le delegazioni degli altri Paesi nonché in sede nazionale dove si sta definendo un documento di posizione comune di tutto il mondo agroalimentare compresi i sindacati dei lavoratori.

Roberto Giorgi

Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico

La Camera di Commercio di Alessandria promuove anche nel 2008 il "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico". La medaglia d'oro e il diploma vogliono essere espressione della gratitudine che la Camera di Commercio nutre nei confronti di chi con la propria attività ha contribuito ed affermare la cultura del lavoro e del progresso economico. Il bando di concorso ed i moduli di domanda sono disponibili presso gli Uffici Zona. **Le domande devono pervenire ai nostri uffici entro il 21 aprile.**

Apertura dei bandi per l'apicoltura

La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Davide Sandalo, ha deliberato di aprire i termini di presentazione delle domande di contributo alle aziende richiedenti sulla base della L.R. 3 agosto 1998, n. 20, relativa alle norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte e della Legge 24 dicembre 2004, n. 313, relativa alle norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura, per gli acquisti di macchinari e attrezzature per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti degli alveari e hardware e software per la gestione dell'azienda apistica. Le richieste di finanziamento dovranno essere recapitate presso gli Uffici Zona **entro il 24 aprile.**

Emergenza Blue Tongue

Sempre preoccupante la situazione dell'epidemia Blue Tongue in Europa che vede la presenza, tendenzialmente crescente, di focolai di positività alla malattia nei bovini. Spagna del nord, Germania, alcune zone dell'Italia e soprattutto estese aree della Francia centro-meridionale sono interessate dalla malattia. Le norme comunitarie prevedono fra le altre restrizioni alla movimentazione dei capi provenienti dalle zone sottoposte a vincolo. Queste limitazioni sono di particolare interesse per le nostre aziende che si dedicano all'ingrasso dei capi da ristallo delle razze Charolais e Limousine, le cui zone di allevamento rientrano quasi completamente nelle aree sotto sorveglianza. Il problema era aggravato nelle scorse settimane dalla mancata pubblicazione nel sistema internazionale informatizzato, da parte delle autorità sanitarie francesi, della delimitazione geografica delle zone di attenzione, per cui tutte le importazioni risultavano penalizzate. Oggi almeno questo problema è stato superato. Sono state anche definite le modalità di individuazione dei capi che, sebbene provenienti da aree sottoposte a restrizioni, risultano immunizzati, o perché vaccinati secondo le metodologie previste dalla normativa comunitaria o perché abbiano potuto dimostrare analiticamente livelli anticorpali tali da evidenziare l'avvenuta immunizzazione del capo (capi che abbiano superato al fase viremica della malattia). Per tutti questi animali, se scortati da tutta la documentazione prevista, l'importazione è consentita. Da segnalare infine che, per evitare elusioni delle misure profilattiche o anormali distorsioni del mercato, continua l'attento monitoraggio delle importazioni di capi da zone infette con destinazione macello o in semplice transito nel nostro Paese.

R. Giorgi



EUROCAP
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA



Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

Riunioni delle Sezioni di prodotto

Prosegue e si conclude qui il secondo capitolo relativo alle riunioni delle Sezioni di Prodotto, che si sono svolte in questi giorni. Di seguito presentiamo un resoconto degli incontri a cura dei Segretari delle stesse Sezioni.

Comitato agroenergia

Il comitato fa rilevare che è ora che dalle parole di sostegno alle fonti rinnovabili di energia si passi ai fatti.

Il Presidente ricorda il grande avvenimento che riveste il convegno di Tortona.

Il Segretario comunica che le bozze di bando del PSR prevedono contributi per il fotovoltaico sulla Misura 121 – ad esclusivo autoconsumo aziendale – con un massimo del 20% della spesa totale ammessa per chilowatt per non perdere il diritto ad usufruire del conto energia.

La Misura 311, invece, finanzia impianti fino a 1 megawatt, ma sembra abbia una priorità in zone montane e collinari.



Infine, il Segretario illustra il progetto di approvvigionamento della Società Voltaggio Energia che ha in progetto un impianto a biomasse da realizzarsi nel Comune di Voltaggio; l'impianto utilizzerà biomasse forestali, biomasse da scarti agricoli (residui di potatura, paglie e stocchi di mais, ecc.) e biomasse ricavate da colture dedicate, specialmente di miscanto, sul quale nel 2008 si incomincerà una sperimentazione pluriennale.

Sezione cerealicoltura alimentare

La sezione sottolinea come i mass media stiano costantemente fomentando allarmismi nell'opinione pubblica sugli incrementi nei prezzi del frumento.

Il comparto agricolo è quello che mai ha potuto definire i prezzi di vendita dei propri prodotti, ma, anzi, ha sempre subito le speculazioni e tutte le distorsioni monetarie e finanziarie che da sempre si sono verificate a livello di mercato mondiale; questi effetti oggi sono amplificati dal fatto che il mercato è veramente globale.

L'aumento dei prezzi mondiali è causato da molti fattori: dalla grande esplosione demografica specialmente del sud est asiatico; dalle avversità climatiche che si sono registrate negli ultimi anni a livello mondiale e che hanno ridotto le capacità produttive di molti paesi esportatori di frumento; da usi extra alimentari che interessano il mais e gli Stati Uniti, ma che fanno sentire i propri effetti anche nel comparto dei cereali alimentari; da speculazioni finanziarie; dalle scorte mondiali che per tutti questi fattori si sono ridotte a livelli poco rassicuranti.

Occorrono alcuni anni di buone produzioni a livello globale perché le scorte ritornino a livelli di sicurezza.

Occorre che la nostra Confagricoltura intensifichi i propri sforzi al li-

vello mediatico per informare correttamente i consumatori e per smorzare gli allarmismi creati da televisioni e giornali.

Per quanto riguarda gli investimenti nella presente campagna, in ambito nazionale il frumento tenero fa registrare una superficie di circa 850.000 ettari, con un aumento sulla scorsa campagna del 14%, il frumento duro incrementa del 22% in ambito nazionale attestandosi a 1.720.000 ettari (con un incremento del 100% al Nord Italia); contrazioni fanno registrare l'orzo (-6%, con riduzioni a livello europeo) e l'avena (-28%).

Nella nostra provincia il grano tenero incrementa del 11%, il grano duro di circa il 50% e l'orzo si contrae del 4%. Questo andamento è stato anche favorito dall'abolizione del riposo PAC.

Occorre inoltre segnalare che l'aumento delle superfici a cereali verunini bloccano l'aumento della superficie a mais e ad altre colture. Addirittura, frumento è stato seminato in zone risicole.

Sotto l'aspetto delle quotazioni, la borsa di Chicago sta facendo registrare importanti lievitazioni dei prezzi che si faranno sentire anche sui nostri mercati, tanto che si stima buone aperture sotto trebbia.

Sezione cerealicoltura da foraggio

La sezione esamina le vicissitudini degli ultimi mesi, sottolineando, da una parte, la positiva crescita delle

LA DIFESA DI CEREALI

Trattare frumento e mais anche contro lo sviluppo delle micotossine

Un servizio alle aziende della Cooperativa Produttori Mais

In questi ultimi anni l'attenzione alla salubrità degli alimenti si è amplificata in modo di anno in anno esponenziale.

Colture non solo da consumarsi fresche, ma anche avviate alla trasformazione industriale devono oggi rispettare requisiti assolutamente nuovi e indispensabili.

Se fino ad alcuni anni fa l'unica richiesta da parte dell'industria di trasformazione era il rispetto dei tempi di sospensione dai trattamenti, oggi l'industria chiede che le derrate siano immuni da residui di micotossine.

Le micotossine sono prodotte dai funghi parassiti che attaccano i cereali. Se ingetite dagli animali o dall'uomo possono dare luogo a patologie acute o croniche anche molto pericolose. I cereali, in particolare mais e frumento tenero e duro, sono particolarmente soggetti alla contaminazione da parte di questi metaboliti.

Spesso l'attacco fungino, cui segue la produzione di micotossine, avviene in campo: è il caso delle fusariosi del frumento e del mais; se le prime avvengono attraverso la penetrazione

nel fiore delle spore del fungo, le seconde colonizzano prevalentemente le spighe di mais attraverso le gallerie scavate dalla piralide, soprattutto quelle di seconda generazione.

Spesso i danni maggiori si verificano in piante poco vigorose, sotto stress idrico o più generalmente ambientale.

Come difendersi: innanzi tutto è importante una buona pratica agronomica che riduca il rischio di infezioni: quindi, evitare i ristoppi, buona preparazione del terreno che elimini ristagni, semine primaverili anticipate e semine autunnali in epoca corretta, corretto investimento alla semina, azotature frazionate in quantitativi che impediscano il lussureggiamento della coltura, effettuate, per il grano, in funzione della destinazione finale (grano da biscotti o panificabile o di forza o grano duro). Spesso però l'agronomia non è sufficiente; allora occorre rivolgersi alla difesa chimica da funghi e insetti.

Questi interventi devono essere sempre effettuati tempestivamente e con attrezzature

idonee che consentano la perfetta copertura della coltura, arrecando il minor calpestio possibile. Se la difesa dei cereali a paglia è meno problematica, essendo ormai molte le aziende dotate di irroratrici in grado di trattare efficacemente queste colture, la difesa del mais è ben più complessa.

Innanzitutto l'epoca di intervento è quella estiva, con mais che ormai ha raggiunto la massima altezza.

Inoltre è indispensabile la massima tempestività, perché una volta che le piralidi hanno attaccato il mais il danno è molto probabile e di impossibile contenimento.

La Cooperativa Produttori Mais di Castelceriolo ha a disposizione, dallo scorso anno, una irroratrice a trampolo, con cui poter effettuare trattamenti a mais, grano e altre colture.

La professionalità che la Società ha sempre dimostrato in ogni operazione effettuata, viene assicurata anche su questo settore: infatti l'irroratrice è adoperata da personale capace, addestrato e in grado di effettuare trattamenti mirati e tempestivi, utilizzando i prodotti registrati per la difesa della coltura dall'avversità che si intende combattere.

Coloro che fossero interessati a effettuare i trattamenti e ad usufruire dei servizi offerti possono rivolgersi alla Cooperativa al numero 0131/585185 oppure 340/9107222 e al numero 335/5643620.

La Società non propone un costo, ma un servizio per produzioni di migliore qualità.

Andrea Cavallero



quotazione del mais, da troppo tempo ferme a livelli non remunerativi, mentre dall'altra pone l'accento preoccupato sull'incremento dei mezzi tecnici dovuto a tutta una serie di fattori contingenti sfavorevoli. Per i prossimi mesi la sezione ritiene che le quotazioni siano sostanzialmente stabili, mentre la prossima primavera dovrebbe far registrare sostanziale uniformità con lo scorso anno per le superfici seminate.

Infine, il Presidente Pastore sottolinea che potrebbe verificarsi che in Provincia di Alessandria scarseggi, al momento dei prossimi raccolti, la disponibilità di magazzini in condizioni igienico sanitarie in linea con le richieste dell'industria di trasformazione per lo stoccaggio dei cereali, sia foraggeri che non.

Questa situazione potrebbe comportare la vendita a prezzi di "liquidazione" delle partite di cereali di difficile immagazzinamento. Occorre che anche la nostra Organizzazione cerchi delle soluzioni da proporre ai cerealicoltori.

Sezione orticola
Con la riforma dell'OCM ortofrutta, anche questo comparto può godere dei pagamenti diretti.

Non tutti i produttori, però, solo quelli che abbiano storicamente prodotto e commercializzato i prodotti ortofruttili che rientrano nell'OCM.

Con riferimento all'art. l'articolo 51 del reg. CE 1782/2003 che impediva l'abbinamento dei titoli di pagamento unico al comparto ortofruttilo, il MIPAF, per evitare che si creino situazioni di concorrenza sleale, non ha provveduto a modificare questa regola, se non per il pomodoro da industria.

Viene mantenuta la possibilità di effettuare con gli ortofruttili colture intercalari per un periodo massimo di tre mesi, che inizia l'11 giugno di ogni anno.

E' in corso la bozza di riforma delle Organizzazioni dei Produttori (O.P.) ortofruttili, e dei programmi operativi. Scopo della riforma è semplificare le procedure per il riconoscimento nell'ottica di una maggiore trasparenza e di attribuire un ruolo sempre crescente nella commercializzazione del prodotto.

Nei programmi operativi sono previste misure di gestione e prevenzione delle crisi, con particolare riferimento al ritiro dal mercato, alla raccolta in verde o mancata raccolta, alla promozione e comunicazione e all'assicurazione del raccolto. Vi sono ancora molti aspetti da perfezionare, ma occorre una maggiore disponibilità degli agricoltori a lavorare insieme per programmi.

Infine la sezione accoglie favorevolmente le nuove disposizioni normative che rendono possibile l'apertura dei "farmers market", ovvero quegli spazi di vendita diretta al consumatore che la nuova normativa rende maggiormente fruibili da parte degli orticoltori.

I componenti la sezione si dichiarano disponibili alla collaborazione nell'eventualità che simili spazi di vendita vengano aperti anche in Provincia.

Il Presidente Alferano e il Segretario Visca si interesseranno per conoscere le modalità di apertura di tali centri.

Sezione pomodoro da industria

Dal 2008 è in vigore la riforma dell'OCM ortofrutta che riguarda anche il pomodoro da industria.

Per il triennio 2008/2010 si attuerà il disaccoppiamento parziale; l'importo indicativo per il 2008 della parte accoppiata è fissato il 1.300 euro all'ettaro.

Per la parte disaccoppiata si sta realizzando la ricognizione preventiva AGEA; il periodo di riferimento è stato definito nel triennio 2004/2005/2006, con la possibilità di escludere, per cause di forza maggiore, uno o più anni.

Per la parte accoppiata, i produttori dovranno consegnare all'industria almeno il 70% della produzione "regionalizzata" che è pari a 64,77 tonnellate e dovranno avere stipulato un contratto con l'industria. Attualmente è in fase cruciale la contrattazione con l'industria di trasformazione sul prezzo del prodotto: le offerte industriali sono, oggi, piuttosto distanti dalle richieste della parte agricola, ma ci sono spiragli per una conclusione soddisfacente.

Sezione proteoleginose

Il comparto è in netta riduzione: già il colza, per l'andamento climatico autunnale, è stato grandemente penalizzato; le buone quo-



otazioni dei cereali dovrebbero frenare l'investimento a soia, mentre ci si aspetta un discreto assestamento al rialzo delle superfici a girasole. Le quotazioni future sui mercati sono molto buone: per colza si parla di valutazioni di circa 500 euro alla tonnellata per la prossima campagna.

Sezione risicola

Alla Sezione di Prodotto della Riscicoltura, presieduta dal presidente Gianni Girino, il primo argomento trattato, sicuramente quello più importante, è stato il bilancio delle vendite del risone secondo le stime dell'Ente Nazionale Risi, che serve a dare indicazioni sul futuro dell'andamento delle vendite del raccolto 2007.

Ad oggi le stime sono abbastanza positive in quanto la collocazione del prodotto sta andando bene ed in particolare sono molto richieste le varietà del gruppo indica. Pertanto le quotazioni dovrebbero mantenersi soddisfacenti.

Il secondo argomento è stato quello delle previsioni di semina per il 2008 che vedranno sicuramente una contrazione delle superfici in talune aree della Pianura Padana a favore del mais che nel 2007 ha spuntato buoni prezzi. Come superfici di semina saranno sicuramente invece poco influenzate le zone classiche e storiche della risicoltura che dovrebbero mantenersi su valori standard.

In coda alla discussione si è anche parlato di contributi PAC, sull'importo attuale percepito per il 2007 e sulle prospettive future ed eventuali aggiustamenti.

E' stata altresì analizzata la situazione internazionale dove alcuni Paesi asiatici, storicamente esportatori di riso, sono diventati ora importatori e quindi generano delle dinamiche di mercato alle volte difficilmente prevedibili anche dagli operatori commerciali più attenti.

La riunione si è chiusa con l'augurio altresì che per la campagna 2008 non si debba coltivare riso, come gli anni precedenti, con il rischio della mancanza di acqua irrigua proveniente dagli invasi e dalle riserve montane e che divenga sempre più importante l'obiettivo di tutti gli Enti preposti del razionale sfruttamento della risorsa idrica.

Servizio a cura dei Segretari delle Sezioni di prodotto



L'8 aprile 2008 è mancato

FRANCO VISCA

padre del nostro responsabile tecnico provinciale Marco Visca. Il presidente Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Parodi, i Direttori di Zona con i colleghi tutti e la Redazione de L'Aratro si stringono in questo momento di dolore intorno alla moglie Giuseppina, ai figli Mariarosa, Mario e Marco, al genero e alle nuore, ai nipoti e ai familiari tutti.



Il 24 marzo 2008 è mancato



MARIO TAVANO

padre del nostro consigliere della Zona di Casale Enrico Tavano dell'azienda agricola di Morano Po. Condoglianze alla moglie Maddalena Dallora, al figlio Tavano Enrico, alla nuora Loretta Torassa e ai nipoti Alessandro e Edoardo da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Casale e dalla Redazione de L'Aratro.





Diserbo del mais

Finalmente la risposta del Ministero

sullo stesso terreno e in forma localizzata sulla fila) esclusivamente nelle Zone Vulnerabili da terbutilazina caratterizzate da maggiore gravità, identificandole con le aree T008 e T009, che corrispondono all'altopiano di Poirino (TO).

In tutte le altre aree regionali, compreso l'intero territorio provinciale, pertanto, valgono le seguenti limitazioni:

- impiegare esclusivamente prodotti fitosanitari con la terbutilazina già miscelata ad altre sostanze attive diserbanti;
- rispettare le dosi di etichetta che consentono al massimo 850 gr/ha di sostanza attiva (per le aziende aderenti alla Misura 214.1 il dosaggio massimo all'ettaro scende a 750 gr);
- rispettare una fascia di sicurezza non trattata distante almeno 5 metri dai corpi idrici superficiali (indicazione, questa che non ha ancora ricevuto il richiesto approfondimento sulla natura dei "corpi idrici superficiali").

Come avrete appreso dallo scorso numero, la sostanza attiva "terbutilazina" per il diserbo del mais e del sorgo ha subito nuove limitazioni di uso.

Si paventava, nello scorso mese di marzo, ulteriori limitazioni nelle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari, ma si faceva anche riferimento a una richiesta urgente di chiarimenti che la Regione Piemonte aveva inoltrato al Ministero della Salute.

Finalmente, alcuni giorni or sono, il Ministero ha risposto, consigliando alla Regione di applicare le limitazioni (uso della terbutilazina ad anni alterni

M.U.D. 2008

La dichiarazione scade il 30 aprile

Si ricorda che le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi (oli e filtri esausti, batterie usate, contenitori di medicinali veterinari, prodotti fitosanitari avanzati e non più utilizzabili perché deteriorati o le cui registrazioni siano scadute, ecc.), nel caso in cui il volume di affari annuo sia superiore a € 8.000,00, sono obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti e annualmente devono compilare il Modello Unico di Dichiarazione ambientale, ben noto con l'acronimo di M.U.D.

Il M.U.D. che registra i carichi e gli scarichi dei rifiuti pericolosi avvenuti nel corso del 2007 deve essere presentato alla Camera di Commercio entro il prossimo 30 aprile 2008.

Gli interessati sono pregati di recarsi presso gli Uffici Zona, che sono a disposizione per la compilazione e la trasmissione del M.U.D. entro il prossimo 21 aprile 2008.

Concimazione delle colture

Il parte

Come anticipato nello scorso numero del giornale, la Regione, nelle fasi negoziali con l'Unione Europea, ha definito i livelli massimi di azoto totale con cui concimare le varie colture, da adottarsi nelle Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN).

I livelli definiti - che invitiamo tutti gli interessati a chiedere ai tecnici di zona - sono ampiamente sufficienti a consentire corrette concimazioni azotate alle colture; occorre solo rispettare i livelli massimi di azoto di origine zootecnica (o da compost) di 170 kg/ettaro/anno nelle Zone Vulnerabili e di 340 kg/ettaro/anno fuori dalle ZVN.

Pagina a cura di **Marco Visca**

Questo vale per tutte le aziende che non aderiscono alle misure agroambientali.

Per le aziende iscritte alla Misura 214.1, i livelli massimi azotati non sono ancora stati definiti con precisione.

Durante gli ultimi incontri e riunioni, però, abbiamo motivo di ritenere che la Regione riesca - grazie al nostro essenziale contributo - a giustificare presso la Commissione Europea i livelli di concimazione da anni obbligatori, quali 140 kg/ettaro di azoto per i grani comuni e 200 kg/ettaro per il mais.

Comunque, per prudenza, invitiamo le aziende che aderiscono alla Misura 214.1 a contattare i tecnici di Zona per qualunque richiesta di chiarimento.

Imboschimento dei terreni agricoli



In attesa che la Regione Piemonte apra i Bandi per la presentazione delle nuove domande di imboschimento ai sensi della Misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, tutte le aziende che hanno in corso un impegno di imboschimento dei terreni agricoli contratto ai sensi del Reg.

2080/92 o della Misura H della vecchia programmazione regionale, stanno ricevendo una lettera con la quale l'Assessorato Economia Montana e Foreste le invita ad aggiornare il fascicolo del produttore presso il proprio CAA e a presentare una domanda di conferma degli impegni.

Questa operazione non è ancora partita, in quanto non sono ancora disponibili i relativi programmi informatici.

Si invitano, perciò, tutte le aziende che abbiano ancora un impegno in tal senso non scaduto, a presentarsi agli uffici di Zona di loro competenza, per l'espletamento di queste pratiche amministrative che sono volte al pagamento del premio per l'anno 2008.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI

E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE

PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE **caprari**

**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Le scadenze di... Maggio

10/05/2008

- Imposta di bollo - versamento assegni circolari
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/05/2008

- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/05/2008

- Addizionale comunale e regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Imprese di telecomunicazioni - versamento IVA
- Modello Unico SC - versamenti
- Registrazioni acquisti contribuenti minori in regime super semplificato

- Ravvedimento omessi versamenti imposte e ritenute
- Registrazioni acquisti enti non commerciali in regime super semplificato
- Ritenute su avviamento e contributi enti pubblici
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile e trimestrale

20/05/2008

- Consolidato nazionale - opzione
- Elenchi Intrastat

22/05/2008

- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento
- Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento

25/05/2008

- Trasmissione corrispettivi

30/05/2008

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento

31/05/2008

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Imposta sulle assicurazioni - denuncia
- Modello 730
- Modello Unico SC - presentazione
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tasse automobilistiche

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme

Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371

Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada

Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato

Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure

Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria

Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:

alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

GLI INTERNI DI SEDE E ZONA DI ALESSANDRIA

SEDE

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/263842

- 300 CENTRALINO - MONICA SACCO
- 324 SEGR. PRESIDENZA/DIREZIONE - CRISTINA BAGNASCO
- 303 UFFICIO TECNICO - MARCO VISCA
- 316 UFFICIO ECONOMICO - ROBERTO GIORGI
- 317 UFFICIO ECONOMICO - ANGELA TERZUOLO
- 314 AMMINISTRAZIONE - CRISTINA DONATI
- 309 AMMINISTRAZIONE - ANTONELLA PARODI
- 325 UFFICIO STAMPA - ROSSANA SPARACINO
- 318 SINDACATO PENSIONATI - CARLO BALOSSINO

C.E.D. - Centro Elaborazione Dati

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/56580

- 312 GIUSEPPE BRUNO
- 319 CAF - ANTONELLO GIUDICE
- 313 ELENA GIRARDENGO
- 321 PAOLA BIANCHI
- 322 BARBARA LAZZARINI
- 311 ANTONELLA PARODI

ZONA ALESSANDRIA

TEL. 0131/252945-231633 - FAX 0131/56329

- 340 AIUTO DEL DIRETTORE DI ZONA - PIERO VISCARDI
- 304 SEGRETERIA/UMA ECC. - ELENA MAGNANI
- 335 UFFICIO PAGHE - DANILA VAI
- 336 UFFICIO PAGHE - LUISA MIRONI
- 332 UFFICIO IVA - FRANCA RISCOSSA
- 342 UFFICIO IVA - LUISSELLA DEMARTINI
- 337 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARINA BORTOLATO
- 347 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARIA LORUSSO
- 341 UFFICIO TECNICO - MATTEO ERCOLE
- 343 UFFICIO TECNICO - RICCARDO CANEPARI
- 344 UFFICIO TECNICO - GIANNI REGGIO
- 345 UFFICIO TECNICO - MATTEO FERRO
- 346 UFFICIO TECNICO - ENRICA DOGLIO
- 348 UFFICIO TECNICO - ERNESTO SCOZZARI
- 338 PRODUTTORI MAIS - ANDREA CAVALLERO

C.A.F.

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/56580

CE.S.A. SRL

TEL. 0131/252826 - FAX 0131/56580

FATA - VERDE SICURO ALESSANDRIA SRL

TEL. 0131/250227 - FAX 0131/56580

PATRONATO ENAPA

TEL. 0131/263845 - FAX 0131/305245

OCCASIONI



■ **Vendesi** seminatrice da mais HASSIARAU pneumatica con microgranulatore in buone condizioni, pronta per semina, con spandiconcime smontato. Prezzo: 1800 euro trattabili. Telefonare ore pasti allo 0144/71014.

■ **Vendesi** causa cessata attività: trattore Massey Ferguson MF178 kw63 - cm3 4060 anno 1970; trattore Fiat 312C/1 cv35 - cm3 1901 anno 1965 con sollevamento e carrello completo di pattinatura; imballatrice; rimorchio e carro non omologato e altre attrezzature. Telefonare allo 0131-868876 ore pasti; no perditempo.

■ **Vendesi unità abitativa** indipendente bifamiliare con 2 ingressi sita in San Giuliano Nuovo; 240 m. con adiacenti locali garage, ricovero attrezzi e fienile e 4000 mt2 di terreno agricolo di pertinenza all'abitazione. Per ulteriori informazioni contattare: 0131.388829 oppure 339.7012829.

■ **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino-Oviglio di ha 45 con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131.252871 orario ufficio.

■ **Cedesi macelleria** ben avviata ad Arquata S. sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Tel. 347/2526606 Andrea.

■ **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

■ **Vendesi agnelle** razza frabosana - roaschina. Tel 349/1718273.

■ Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offersi** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria e Asti. Telefonare al numero 335.7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

■ **Privato vende terreno** di circa 20.000 metri quadrati nel comune di Villaromagnano (AL), situato a 7 km da Tortona, in bella posizione, vicino al centro del paese, edificabile per circa 10.000 metri quadrati. Per informazioni telefonare al numero 0111/377553 (ore serali), oppure al 338/2010951.

■ **Vendesi carrello** a quattro ruote, non omologato, per trasporto trattore con ruote di ferro: erpice rotante Remac m 2,50; ciclomotore Piaggio "Bravo". Tel.: 0161 - 780276 ora di pranzo oppure 348 - 0418732.



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 81 anni al servizio dei produttori agricoli*

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

A norma dell'art.17 dello Statuto è convocata per il giorno
28 aprile 2008 alle ore 1,00 in prima convocazione e per il giorno

29 aprile 2008 alle ore 11,00 in seconda convocazione,

l'Assemblea Generale Ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria

che si terrà presso il salone delle riunioni in

Quargnento – Strada Alessandria, 13

ed alla quale avranno diritto di partecipare

i Soci regolarmente iscritti a Libro

per discutere il seguente Ordine del giorno:

- approvazione del bilancio dell'esercizio 2007;
- deliberazione sul riparto degli utili;
- posticipo all'ultimo bimestre 2008 del rinnovo delle cariche sociali.

Il presente avviso, a norma dello Statuto, viene divulgato oltre che sulla G. U. della Repubblica Italiana, sulla Stampa locale e ne viene data comunicazione a ciascun Socio mediante lettera semplice all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

Alessandria, 2 Aprile 2008

IL PRESIDENTE
Lorenzo Galante



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330